

[IL MENSILE](#) [ABBONATI AL MENSILE](#) [MULTIMEDIA](#)



[ACCEDI](#)

[REGISTRATI](#)

[CERCA](#)

GIOVEDÌ, 17 MAGGIO 2012



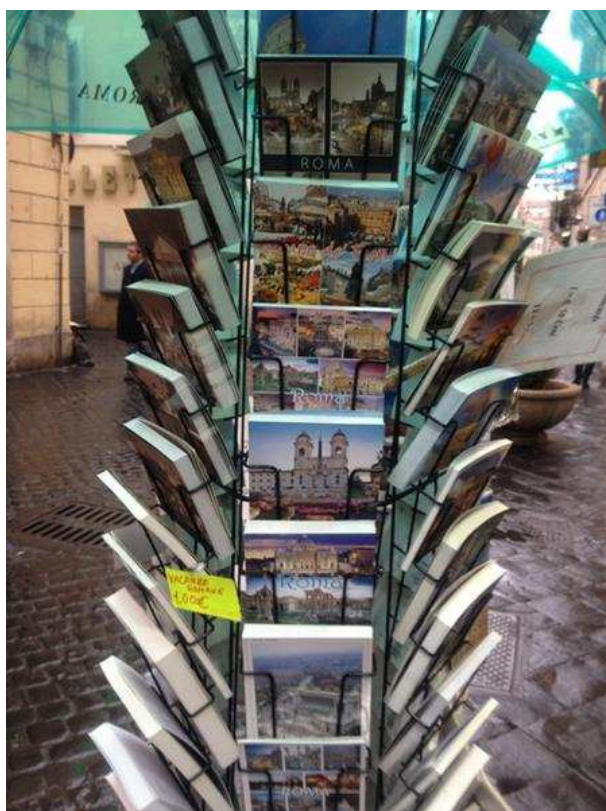
[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Società](#) [Inchieste](#) [Rubriche e opinioni](#) [Agenda](#) [Sport](#) [Cultura e spettacolo](#) [Blog](#) [La tua Roma](#)



Sei in: Home - Rubriche e opinioni - Roma: nomadi o turisti?

CHE CI FACCIAMO QUI

Roma: nomadi o turisti?





CUORE VERDE

Speciale sull'Agro romano. Cinquantamila ettari. Migliaia di imprese. Prodotti di eccellenza. E una straordinaria biodiversità. Roma è il più grande comune agricolo d'Europa. Ma non lo sa. E l'inchiesta sulla sicurezza nei cantieri, la satira su Alemanno e molte altre notizie. Dal 3 maggio in edicola

[Editoriale](#) [Sommaro](#)

Leggi Paesera.it anche sul tuo smartphone
 Scarica gratis l'applicazione

Disponibile su **App Store** **Android Market**

SEGUICI

[Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#)

Tweet **3**

Consiglia

Condividi **117**

Davanti a un espositore di cartoline di Roma. Che ci faccio? E che ci fareste voi? Voi - come me - romani. Che ci dovremmo fare, noi? Perché comprarne una? A chi spedirla e cosa scrivervi? Ma anche chi, turista, passasse da Roma, sceglierebbe ancora questa forma di saluto con annessa immagine oleografica?

Ho pensato tutto questo guardando "To Rome with love" di Woody Allen. Un film-cartolina - dichiaratamente tale già dal titolo - del grande regista (già comico) americano. Una commedia degli equivoci scritta diretta e fotografata come una cartolina, appunto. Da un lato tutte le immagini più pittoresche dell'Urbe, i luoghi comuni più triti e ritriti (noi che cantiamo sotto la doccia, il pizzardone di Piazza Venezia, la complessa sequenza delle indicazioni viarie, ecc). Dall'altra - nello spazio bianco, libero, proprio come in una cartolina, da cotanta occhieggiante rappresentazione - alcune riflessioni neanche troppo originali sul successo mediatico che espone e dispone delle persone comuni per poi rilanciarle nel nulla da cui sono partite, sulla normalità del tradimento, sull'anti-freudismo. Vedere Roma e rappresentarla da esterni, da turisti per quanto complici o emuli della bellezza, ha un suo rischio "banalità" e immagino che tale sia il ragionamento degli impressori di cartoline che segmentano un percorso senza ostacoli tra la monumentalità: dal Colosseo, a San Pietro, al Pantheon, al caleidoscopio. Ma, per tornare al film, lascia un po' perplessi questo Gran Tour alleniano tra le città europee (Barcellona, Parigi e, ora, Roma). Nel caso di noi romani, poi, quel che ci tocca in sorte non sono i fascinoso rive gauche e l'assenzio, il bistroit gravido di talenti artistici bensì il "tutti a letto con tutti" in barba a recenti statistiche che ci dicono in pericolosa flessione amoratoria il machismo italiano (mentre il lato seduttivo della femminilità italiana tiene lo scettro).

Ho pensato queste cose sul viaggio e sull'attraversamento della città anche leggendo il bellissimo nuovo libro di Carola Susani "Eravamo bambini abbastanza" (minimum fax). Seppure in una forma definitivamente inversa. Il romanzo si potrebbe definire un trionfo della sindrome di Stoccolma. C'è, infatti, un gruppo picaro di bambini variamente rapiti o racimolati, tenuti in pugno dall'autorevolezza del loro aguzzino, il Raptor, in cammino per l'Italia. Il racconto parte da Roma e a Roma ritorna per concludere che spesso le città possono essere attraversate diversamente. Senza cartoline. Senza confini. Se non quello di sbarcare il lunario: rubando e questuando, adoperando ogni mezzo per sopravvivere. Fatti i debiti distinguo dall'orrore, è affascinante questo modo di viaggiare senza fermarsi. Senza fermare i luoghi in un'immagine che parli per frasi fatte, per amenità da gadget. E allora ecco, in una scrittura che non fa concessioni alla retorica, la Roma in attesa sospesa della morte di Giovanni Paolo II, una immagine del libro che parla eccome. E non per dire lo scontato dolore della fede ma quello scaltro aggirarsi tra i fedeli in sincera commozione per sgraffignare qualcosa, approfittare di qualcos'altro e via verso una nuova avventura. Un modo di andare nomade che dovremmo riscoprire almeno nel senso dell'avventura imprevedibile. Ecco allora che piazza San Pietro non sarà un fotogramma da cartolina ma una storia. E andare, senza riconoscersi nelle immagini di tutti e per tutti, un vero viaggio esperienziale che può anche non essere spedito ma fissato con forza nei ricordi che non perdi. Che ti si fissano vividi addosso e che un giorno dirai a qualcuno senza apparire uno dei tanti ripetitori di frasi (e immagini) fatte.

di Roberto Carvelli

I NOSTRI BLOG



In bici per Roma

di Piero Tucci

Roma in un libro: 25 itinerari per girare in bici Roma e dintorni.



Felici e Scontenti

di Antonio Felici

DEL PIERO E LA JUVE INVINCIBILE



Tre metri sotto il Laurentino P38

di Boosta Pazzesca

IMPARA L'ARTE E METTETE A FA' E TORTE



tutteledomenichediroma

di Simona Pampallona e Ylenia Sina

Cartoline romane



lareteingabbia.net

di Marco Ciaffone

Agcom, proroga di 60 giorni. Ma non oltre

Domenica 29 Aprile 2012

MULTIMEDIA

SCRIVI UN COMMENTO



FOTOGALLERY

LA MOSTRA - "Dai più piccoli ai più grandi - Le emozioni dei mari del mondo"



FOTOGALLERY

L'Italia di Ballarò - La mostra di Lorenzo Terranera



FOTOGALLERY

Acea, corteo per l'acqua pubblica: "Roma non si vende"



VIDEO

"Se non leggete Paese Sera chiamo esercito!"



FOTOGALLERY

Il flash mob di Tilt contro il femminicidio



FOTOGALLERY

Sparatoria in via Rocca Cencia

GUARDA TUTTI: [FOTOGALLERY](#) [VIDEO](#) [FOTO DEL GIORNO](#)

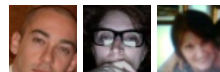


SOCIAL NETWORKS

invia email



Paese Sera piace a 5,027 persone.

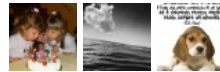


Renato

Gigliola

Sarina

Giusto



Patrizia

Alessandro

Michele

Stefano

Plug-in sociale di Facebook



PaeseSera #LaNostraRoma è OCCUPATA goo.gl/243p2 (Csoa La Strada)
49 minutes ago · reply · retweet · favorite

PaeseSera #Roma #Campidoglio, Pinocchio tricolore per #Alemanno "Contro le bugie del sindaco"
bit.ly/L2CIPH
2 hours ago · reply · retweet · favorite

Join the conversation

